

Il Memorial Dario Motta

Fino alla fine

C'è ancora un giocatore a punteggio pieno, ma nonostante ciò i giochi non sono ancora fatti. E, come lo scorso anno, il Memorial Dario Motta si deciderà all'ultimo turno, dove al leader della classifica, il "fu" MF Dario Mione, basterà una patta per assicurarsi il primo posto; ma, se perderà, darà l'opportunità al suo unico inseguitore, Stefano Ranfagni, di agguantarla in vetta e, probabilmente, di superarlo per spargio tecnico. Sempre che "lordste" riesca a piegare il giovane e agguerrito Tommaso Bonassi, stella della formazione "B" del circolo Excelsior con la quale, proprio insieme a "mida", ha ottenuto la promozione in serie B nell'edizione 2012 del campionato italiano a squadre. Se "lordste" riuscirà a raggiungere "mida" e a superarlo grazie a un miglior Buchholz si verificherà, a ruoli invertiti, ciò che accadde nel 2011: all'epoca, lo ricordiamo, grazie a un ko finale del primo e a una propria vittoria, ma soprattutto grazie a una serie impressionante di risultati favorevoli sulle altre scacchiere, il "fu" MF colse un insperato primo posto (grazie allo scarto!), pur avendo perso lo scontro diretto. Questa volta a perdere lo scontro diretto è stato "lordste". Chissà...

In realtà la suspance stavolta non ci sarà: dopo aver superato al sesto turno il giovane Daniele Tarelli, vittima di una sola svista che gli è costata carissima, "mida" ha anticipato a sabato scorso la sua ultima partita contro Devis "the devil" Bosio, che nello scorso incontro ha vinto nel suo stile più puro (e posizionale) la sfida tutta excelsiorina contro Claudio Buizza. Non sveliamo comunque il risultato, così, chi non lo sapesse già, potrà rimanere con il fiato sospeso (si fa per dire...).

SICILIANA

B33

Mione (2268) – D. Tarelli (1936)

Note di Dario Mione

1. e4 c5 2. Cf3 Cc6

Ammetto che questa non me l'aspettavo: mi pare che in precedenza Tarelli junior

avesse giocato molto più spesso 2... d6. Nel post partita Daniele ha confessato che in realtà lui aveva intenzione di sperimentare la Francese, ma che qualcuno, per motivi a me ignoti, lo ha sconsigliato.

3. d4 cxd4 4. Cxd4 Cf6 5. Cc3 e5 6. Cdb5 d6 7. Cd5

Un sistema per deviare dalle vie più battute, originate da 7. Ag5. La replica del Nero è forzata.

7... Cxd5 8. exd5 Cb8

Il seguito più comune, ma non l'unico. 8... Ce7 è stata giocata da grossi calibri quali Kramnik, Ivanchuk e Nakamura. L'unica avvertenza per chi decide di ritirare il Cavallo davanti al Re è di stare attento, dopo 9. c4, a non giocare 9... a6??, altrimenti il Bianco vince subito con 10. Da4 (10... Dd7? 11. Cxd6+).

9. c4 a6 10. Cc3 Ae7 11. Ae3

Più comune l'immediata 11. Ae2 seguita da 0-0, ma prima o poi l'Alfiere camposcuoro finisce comunque in e3.

11... 0-0 12. Ae2

12. Ad3 è un'alternativa forse leggerissimamente più precisa.

12... Cd7

Di solito si gioca subito 12... f5, ma non mi pare vi sia una grande differenza se questo tratto viene posticipato di una sola mossa.

13. Dd2

Non nuova e mirata a impedire ... Ag5, una premura che pochi hanno avuto in partite di alto livello, il che mi fa pensare che il "normale" seguito 13. 0-0 f5 14. f3 Ag5 ecc., visto in decine di partite (anche fra big), sarebbe stato preferibile.

13... f5 14. f4 Cf6

Questa mossa a me pare del tutto logica, ma in passato si erano viste solo (o quasi)



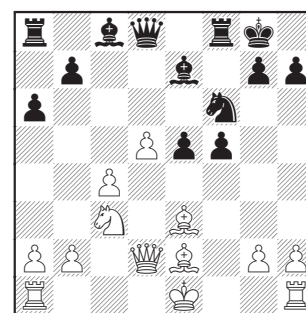
Devis Bosio, gazzanighese d'origine e bresciano d'adozione, è l'ultimo avversario di "mida"

14... Af6 e 14... exf4. Il "riciclo" del Cavallo in f6 consente al Bianco di dare il là a una variata forzata che conduce a una liquidazione generale, ma questo non è certo un male per il Nero.

15. fxe5

15. 0-0, mettendo subito al sicuro il Re, sarebbe stata senz'altro più prudente e precisa, ma ormai mi ero messo in testa di far avanzare i pedoni centrali.

15... dxe5



16. c5 f4

L'unica per equilibrare il gioco.

17. Af2

Su 17. Ag1 non mi piaceva affatto 17... Cg4. E Houdini, bontà sua, è d'accordo.

17... e4!

Di nuovo la migliore.

18. d6

Il pedone f4 naturalmente è tabù: 18. Dxf4?? Cg4 19. Dxc4 sarebbe persino quasi quasi interessante, se dopo 19... Axc4

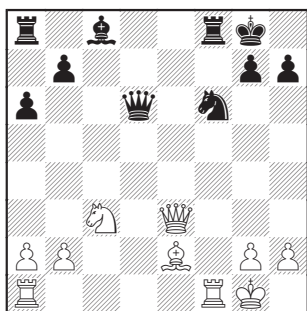
20. Axf4 non vi fosse 20... Txf2! 21. Ae6+ Rh8 22. Rxf2 Axc5+ e il Re bianco è troppo esposto per sperare di sopravvivere a lungo.

18... e3 19. Axe3 fxe3 20. Dxe3 Axd6

Più forte 20... Te8. Daniele non era convinto di questo seguito perché l'Alfiere e2 è protetto dal Cavallo c3, oltre che dalla Donna e dal Re, e devo dire che anche io ho sottovalutato la mossa di Torre. Houdini mostra però la via giusta che consente al Nero di equilibrare subito il gioco e di ricattare in breve tempo il pedone sacrificato: 21. dxe7 Txe7 22. Dd2 Ag4 (la grande differenza rispetto al seguito della partita è che il Nero mette subito tutti i pezzi in gioco) 23. 0-0-0 Dxd2+ 24. Txd2 Axe2 25. Cxe2 (25. Te1!?) 25... Tc8 26. Tc2 Cd5 ed è impossibile per il Bianco impedire contemporaneamente ... Cb4 e ... Ce3.

21. cxd6 Dxd6 22. 0-0

Ora il Bianco ha un leggerissimo vantaggio, dovuto alla (relativa) arretratezza di sviluppo dello schieramento avversario. Un "plus" che, a mio giudizio, è destinato a svanire in fretta, dato che non sembra così difficile per il Nero risolvere i suoi problemi, ad esempio con 22... Ad7 o 22... b5. La cappella, però, è sempre dietro l'angolo...



22... Te8??

Perdendo un pezzo e la partita.

23. Txf6!

In effetti, se al Nero fosse ora possibile sottrarre la Donna dall'attacco e proteggere al contempo la Torre e8 con una mossa efficace, il Bianco si ritroverebbe con Torre e Donna in presa. Daniele si è accorto troppo tardi che una simile mossa non c'è, come lui aveva creduto in un primo momento.

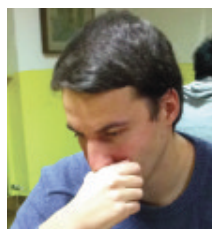
23... Ae6

A 23... Dd8 segue semplicemente 24. Td6, cosa di cui Daniele si è reso conto con rammarico subito dopo aver giocato 22... Te8. 23... Dd7 non è meglio: in partita avevo visto la semplice 24. Dg3, ma Houdini è ancora più cattivo: 24. Ac4+ Rh8 25. Te1!.

24. Txe6 Txe6

Perdendo come minimo un altro pezzo, ma del resto il "miglioramento" 24... Dxe6+

25. Dxe6+ Txe6 non avrebbe cambiato le carte in tavola: 26. Ac4 Tae8 27. Te1 Rf7 28. Txe6 Txe6 29. Ce4 Re7 30. Axe6 Rxe6 31. Cc5 +- ecc.



Daniele Tarelli

25. Ac4 Tae8 26. Te1 Rf7 27. Ce4

Naturalmente vince anche 27. Axe6+ ecc., ma la mossa del testo è più incisiva.

27... Rf8

Difficile suggerire un'alternativa.

28. Df2+ Tf6 29. Cxd6 Td8

29... Txe1+ 30. Dxe1 Txd6 31. Db4 Re7 32. Dxb7+ sarebbe stata comunque senza speranza. Così il Bianco forza il matto.

30. De3 (1-0)

Dopo 30... Tf7 (per impedire De7#) il Bianco non si deve neppure scomodare a catturare la Torre: 31. De8+ Txe8 32. Txe8#.

CARO-KANN

B13

Buizza (2113) – Bosio (1971)

Note di Devis Bosio

1. e4 c6 2. d4 d5 3. exd5 cxd5 4. Ad3 Cc6 5. c3 Cf6 6. Af4 Ag4 7. Db3 Dc8

Altre possibilità sono 7... Dd7 e 7... Ca5.

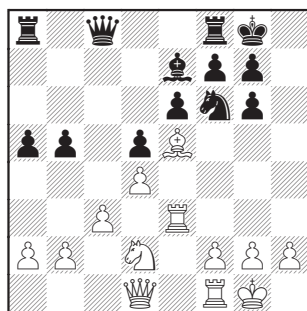
8. Cd2 e6 9. Cgf3 Ae7 10. 0-0 0-0 11. Ce5 Ah5 12. Tae1 Cxe5 13. Axe5

Sembra la migliore: dopo 13. dxe5 Cd7 14. Dc2 Ag6 15. Axf6 hxf6 il Nero non ha problemi.

13... Ag6 14. Axf6 hxf6 15. Dd1

Questa mossa porta subito sull'ala di Re la Donna, però ha l'inconveniente di velocizzare il mio attacco di minoranza, col quale ho modo di ottenere rapidamente un controgio. Da considerare 15. Te3, sebbene sia possibile 15... Cg4 16. Th3 Cxe5 17. dxe5 Dc7 con parità.

15... b5 16. Te3 a5



17. Th3

Dopo la partita Claudio si rammaricava di non aver giocato 17. h4 per un'inversio-

ne di mosse. In realtà dopo 17. h4 b4 18. Th3 (la Dzindzichasvili-Karpov, Mazatlan 1988 – rapid - era proseguita con 18. g4 a4 19. h5 a3 e vittoria del Nero alla 35ª mossa) 18... bxc3 19. bxc3 Ta7! 20. h5 Cxh5 21. Dg4 Cf6 22. Dh4 (22. Dg3 Cd7 23. Te1 Cxe5 24. dxe5 con compenso) 22... Ch5 non sembra che il Bianco possa aspirare ad alcun vantaggio, ma se non altro tale linea pare preferibile rispetto a quella giocata in partita.

17... b4 18. Df3 bxc3 19. bxc3 Cd7 20. Te1?

Era meglio conservare l'Alfiere. Dopo 20. Af4 Dc6 (20... Ta7!?) 21. Dg4 Cf6 22. Dh4 Ch5 23. Ag5 (23. Dxe7 Cxf4 24. Te3 Tfb8 =) 23... Axf6 24. Dxf6 Dd6 la posizione restava sostanzialmente equilibrata.

20... Cxe5 21. Txe5 Tb8 22. g4

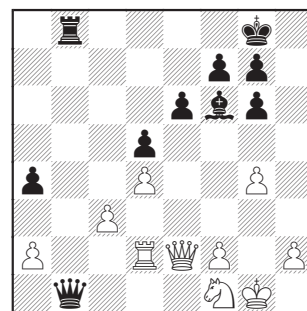
Crea un ulteriore indebolimento, però a questo punto il Bianco deve sperare in qualche tatticismo, visti i pezzi ammassati sull'ala di Re. Nulla dava 22. Teh5 gxh5 23. Dxb5 f5 24. Dh7+ Rf7 25. Dh5+ g6 e il Re nero si porta in salvo; era preferibile 22. Cf1, anche se dopo 22... a4 23. Te2 a3 l'attacco del Bianco sull'ala di Re è giunto a un punto morto e il Nero ha via libera sull'ala di Donna, mentre i pezzi avversari sono fuori gioco.

22... Tb2 23. Cf1 Af6?

23... Txa2 avrebbe semplicemente guadagnato un pedone e spianato la strada verso la promozione al pedone 'a'.

24. Te2 Db8 25. Dd3 Txe2 26. Dxe2 Db1 27. Td3 Tb8 28. Td2 a4

Ora la minaccia è a3 seguita da Tb2.



29. Da6?

Più tenace era 29. c4 Ag5 30. Tc2 (30. Td1 Db2 31. Dxb2 Txb2 32. cxd5 exd5 33. a3 Ta2 con netto vantaggio) 30... dxc4 31. Dxc4 Dd1! con chiaro vantaggio del Nero, ma la partita non è ancora finita.

29... Ag5! 30. Te2 Dd1 31. Rg2 Tb1 32. Cg3 Af4 33. Rf3 g5 34. Ch5?

Una svista in posizione ormai compromessa.

34... Dh1# (0-1)

Passando agli altri risultati del sesto turno, detto di “mida” e di “the devil”, c’è subito da sottolineare quanto incerta sia stata la partita fra “lordste” e Pietro “iceman” Longo, che erano appaiati all’inseguimento del battistrada. Anche in questo caso a decidere l’esito dello scontro è stata una svistaccia, che “iceman” ha commesso proprio quando poteva tentare invece di far valere la propria superiorità posizionale sull’ala di Donna. Una svistaccia, in posizione comunque già compromessa, è costata il ko a Giovanni “magister” Sala contro il presidentissimo (Pier)Mauro Riggio (chiedete a lui il motivo del “Pier”), il quale, dopo 6 turni, è così salito al terzo posto a quota 4,5 insieme a Bosio. E se il giovane e promettente Matteo Foglieni, reo di non aver avvisato per tempo della sua assenza, ha perso a forfait contro Claudio Villa, dal canto suo il maestro Eric Luchsinger ha gettato al vento l’ennesimo vantaggio posizionale, pareggiando la sua quinta



Tommaso Bonassi

partita contro Salvatore Ventura. Il già citato Bonassi, invece, ha indotto a una resa prematura Fredrik “the viking” Salvati, che, dimenticando le sue origini vichinghe, come già gli era capitato di fare lo scorso anno, ha abbandonato in una posizione sì brutta e forse persa, ma ancora giocabile.

INGLESE A37

Longo (1906) – Ranfagni (2022)

Note di Stefano Ranfagni

1. Cf3

Per la mia partita con Longo avevo sulla carta un solo possibile risultato se volevo sperare di riagganciare Dario al primo posto nel caso di un suo passo falso, e cioè dovevo vincere. Longo però era in uno stato di forma buono e sapevo che, quando gioca col Bianco, è un cliente scomodo. Pertanto avevo preparato una linea che rientrasse in una Inglese.

1... c5 2. c4 Cc6 3. Cc3 g6 4. g3 Ag7 5. Ag2 d6 6. 0-0 e5 7. d3 Cge7 8. a3 0-0 9. Tb1 a5 10. Cb5?!

Prima mossa fuori dalla teoria e in effetti il Cavallo qui sembra essere andato a pascolare senza un vero scopo... 10. Ad2 oppure 10. Ce1 sono più giocate.

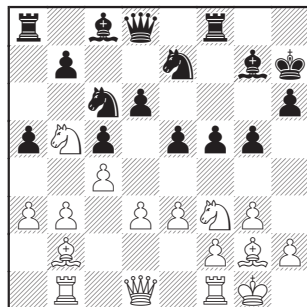
10... h6 11. b3 f5 12. e3 Rh7?!

Una perdita di tempo, dato che non erano

in vista minacce sulla diagonale.

13. Ab2 g5?!

La situazione sulla scacchiera era di parità, forse con una lieve preferenza per il Bianco, come spesso accade in questa variante. Quindi ho deciso di spingere all’attacco i pedoni a Est, anche al prezzo di deteriorare la posizione (ma procurandomi chance di gioco offensivo).



14. Cd2 Cg6?

Questo è un errore. Pensavo di poter preparare così ... f4, ma la risposta del Bianco mi farà desistere. La naturale 14... Ae6 era preferibile: 15. Dc2 Af7 16. Tbe1 con gioco incerto.

15. Dc2!

Preparando la spinta d4, che comincia ad aprire la diagonale sul Re nero.

15... De7 16. Cc3

Una piccola “ammissione di colpa” per la sortita precedente; ora però il Cavallo è pericolosamente diretto in d5.

16... Ae6 17. Cd5 Df7 18. Aa1?!

Il piano di Pietro era di rompere a Ovest con b4, quindi l’Alfiere era meglio piazzarlo immediatamente in c3.

18... Cge7?

18... f4 era necessaria per avere gioco attivo, ad esempio: 19. Ac3 Rh8 20. Dd1 g4 e il Nero ha le sue chance.

19. Cc7 Tab8 20. Cxe6 Dxe6 21. Ac3 Rh8 22. b4! axb4 23. axb4 cxb4?!

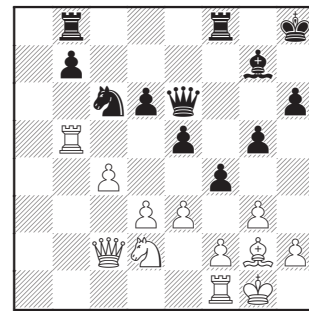
Liquidando la coppia degli Alfieri bianca, ma aprendo pericolosamente la colonna sul povero pedone b7 arretrato.

24. Axb4 Cxb4 25. Txb4 Cc6 26. Tb5

Era forse meglio piazzare la torre in b6, per un motivo che si capirà a breve...

26... f4!?

Cercando un controgiooco più fumoso che concreto. La posizione sulla scacchiera mi convinceva sempre meno, avevo quasi già dato per perso il pedone b7 e non vedevo modo di poter complicare a sufficienza per compensare la perdita; d’altra parte anche una difesa passiva con ... Cd8 (per tenere b7) mi pareva piuttosto triste.



27. exf4??

Ahi!!!! Longo scivola in pieno sulla prima vera “buccia di banana”, prendendo un doppio tremendo! 27. Tfb1 fxe3 28. fxe3 Df7 era la linea che avrei giocato, ma con 29. Ce4! il Bianco si assicurava un vantaggio piuttosto considerevole e per il Nero si preannunciava una lunga e complicata difesa.

27... Cd4

Ora la partita non ha molta più storia, in considerazione anche del fatto che il Bianco si è piuttosto demoralizzato dopo l’errore.

28. Dd1 Cxb5 29. cxb5 exf4 30. Te1 Dd7 31. Db3 fxg3 32. hxg3 Ad4?! 33. Cf3 Ag7 34. Dd5 Tf5 35. De4 Txb5 36. Da4 Te8 37. Txe8+ Dxe8 38. d4??

Svista finale in posizione ormai compromessa.

38... Tb1+ (0-1)

E il Bianco perde la Donna. Una vittoria piuttosto fortunosa, che lascia ancora non del tutto chiuso il discorso per la vittoria finale.

INGLESE

A30

Sala (2047) – Riggio (1901)

Note di Mauro Riggio

1. c4 b6

Contro la solita Inglese di Giovanni avevo deciso di provare a giocare il cosiddetto impianto “riccio”, che prevede di disporre i pedoni con la struttura e6-d6-b6-a6, con l’Afiere campochiaro in b7 e i Cavalli in f6 e d7. Ma nelle precedenti partite giocate col Bianco, dopo 1. c4, Giovanni aveva aperto il fianchetto di Re già alla seconda mossa e questo mi avrebbe impedito di spingere successivamente in b6, a meno di rassegnarsi a giocare il Cavallo in c6 e non in d7. Avevo quindi concluso che l’unico modo per riuscire a giocare l’apertura che mi ero prefisso consisteva nel giocare b6 immediatamente.

2. Cf3 c5 3. g3 Ab7 4. Ag2 Cf6 5. 0-0 d6 6. Cc3 a6

Oppure, indifferentemente, 6... e6.

7. b3 e6 8. d4 cxd4 9. Dxd4

Con il cambio in d4 si stabilisce definiti-



Il presidentissimo Mauro Riggio, ora terzo

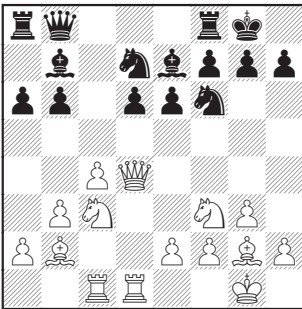
vamente la struttura pedonale che caratterizza il "riccio".

9... Cbd7

Oppure 9... Ae7 10. Aa3 Cc6, ma come già detto preferivo sviluppare il Cavallo in d7. Anche dopo l'immediata 9... Cc6 il Bianco può ritirare la Donna in d3 (o in f4) per proseguire l'attacco su d6 con Aa3 e Td1.

10. Ab2 Ae7 11. Tfd1 0-0 12. Tac1 Db8

Si gioca anche 12... Dc7 per portare le due Torri in d8 e c8. Dalla casa b8 la Donna può essere utile per sostenere la spinta in b5 (che, assieme alla spinta in d5, è uno degli obiettivi primari del Nero in questa apertura); a tal fine il Nero può manovrare con Ta7 e Aa8.



13. Cd2

Più spesso, in queste posizioni, per raggiungere la casa e4 il Cavallo si porta in g5, tuttavia la mossa del testo sembra perfettamente giocabile, sebbene in un primo tempo l'avessi giudicata dubbia e fossi tentato di cominciare a inseguire la Donna con e5.

13... Axc7 14. Rxc7 Td8 15. Cde4 Ta7 (15... Ce8 16. Aa1 =) 16. Cxf6+

Ovviamente è sbagliata 16. Cxd6? a causa di 16... Cc5.

16... Cxf6

L'alternativa 16... Axf6 è vantaggiosa per il Bianco: 17. Dxd6 b5 18. cxb5 axb5 19. Db4 ±.

17. e4 b5

La prima spinta tematica del Nero.

18. cxb5 axb5 19. a3

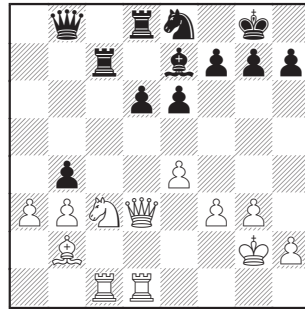
Secondo Houdini sono equivalenti 19. b4,

19. a4 e 19. De3. La partita è ancora in sostanziale parità. Invece, dopo 19. Cxb5 Txa2 il Nero si trova chiaramente in vantaggio.

19... Tc7 20. f3 Ce8 21. Dd3

Attaccando il pedone isolato in b5.

21... b4!?



22. Cb5?

Come si vedrà questa mossa porta alla perdita di un pedone. La continuazione giusta era 22. axb4 Dxb4 23. Cb5 Txc1 24. Axc1 Tb8 =.

22... Txc1 23. Txc1 d5!

(Seconda spinta tematica del Nero) Sorpresa! La Donna bianca si scopre improvvisamente sovraccaricata: dovendo difendere il Cavallo, non può riprendere il pedone in e4 sull'attacco di scoperta della Torre.

24. e5

Purtroppo per il Bianco, non ci sono alternative migliori: 24. axb4 dxe4 25. De2 exf3+ -+; 24. exd5 Txd5 25. Cd4 bxa3 -+; 24. a4 dxe4 25. Dxe4? Td2+ -+.

24... bxa3 25. Cxa3 Axa3 26. Axa3 Dxe5 27. Tc2 Db8

Giocata per non rischiare e per non perdere troppo tempo ad analizzare varianti più complicate che scaturivano, ad esempio, da 27... d4.

28. b4?!

Così si perde il controllo della casa c4, che è senz'altro la migliore sistemazione in assoluto per il Cavallo nero. L'equino non si fa certo pregare per raggiungerla, centralizzandosi, in due salti. Meglio 28. Ae7 Td7 29. Ac5 Cc7 =/+.

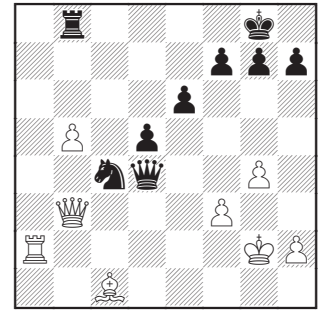
28... Cd6

Secondo Houdini si poteva considerare anche 28... Db6.

29. Db3 (29. Tc5!?) 29... Cc4 30. Ac1 Tc8?!

Meglio subito 30... Db5 con l'idea di Ta8. Le mie prossime mosse, anche a causa del tempo che cominciava a scarseggiare, non saranno le migliori, ma il vantaggio è chiaro e resterà tale nonostante qualche imprecisione.

31. Ta2 Db6 32. g4 Dd4 33. b5 Tb8



34. Db4??

Svista clamorosa, dettata dalla stanchezza e/o dallo zeitnot, ma non decisiva perché a gioco corretto il vantaggio del Nero è già decisivo. Un seguito possibile era 34. Ta6 h6 35. Ta4 Db6 36. Tb4 e5 37. h4 Dd4 38. h5 Dc5 39. g5 hxg5 40. Axc5 Tb6 41. Db1 d4 -+.

34... Ce3+ (0-1)

CARO-KANN

B10

Luchsinger (2118) – Ventura (2007)

Note di Eric Luchsinger

1. c4 c6 2. e4

Rientrando in una Caro-Kann.

2... d5 3. exd5 cxd5 4. cxd5 Cf6 5. Ab5+ Ad7

Più giocata 5... Cbd7.

6. Ac4 b5 7. Ab3 a5 8. Cc3!?

Più naturale era 8. a3 Ca6 9. d4 Cc7 10. Cf3 Ccx5 11. Ce5 e6 =. La mossa giocata in partita ha il pregio di rendere molto più difficoltoso il recupero del pedone, tanto che il Nero ritarderà lo sviluppo.

8... a4 9. Ac2 Ca6 10. De2

Preme su b5 e sulla colonna 'e' con un occhio a possibili combinazioni di matto del Cavallo in d6.

10... Cb4 11. Ae4 Cxe4 12. Dxe4 Ca6 (12... e6!?) 13. d4 Ta6 14. Cf3 Cxd5 15. Ce5 Cxc3 16. bxc3 Dc7 17. Ad2 Ad6 =) 13. d4 b4 14. Cce2 Ab5 15. Ad2

Più forte 15. Af4! con possibilità di spinta in d6: 15... Cc7 16. d6 Ce6 17. Cf3 +/-.

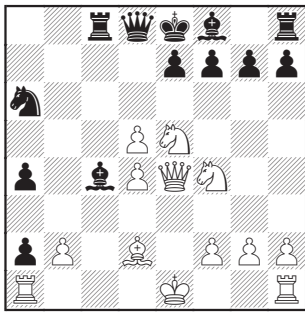
15... Tc8

Interessante 15... Dd6! 16. Cf3 Cc7 17. Cf4 g6 18. De5 (18. Tc1!? idea Tc5 - ndr) 18... f6 19. Dxd6 exd6 20. Axb4 (20. Tc1!? - ndr) 20... Rd7 21. Ad2 Ah6 22. Rd1 Axf4 23. Axf4 Cxd5 =/+.

16. Cf3 Ac4?!

Era meglio completare lo sviluppo con g6, il Nero non deve avere fretta a recuperare il pedone, che comunque in un eventuale finale sarebbe molto debole.

17. Cf4 b3?? (17... g6) 18. Ce5 bxa2 (18... g6 19. Cxc4 Txc4 20. Dd3 Dc8 21. axb3 axb3 22. Dxb3 +-)



19. Cxc4??

Ero contento di eliminare il fastidioso Alfieri e completare così il mio sviluppo con l'arrocco. Avrebbe dovuto saltarmi all'occhio l'arretratezza del Nero, che avrebbe dovuto logicamente guidarmi all'attacco imparabile su f7, che Houdini trova immediatamente. Un colpo da ko improvviso che avrebbe punito il ritardo di sviluppo del Nero. 19. Df5!! f6 (19... Axd5 20. Cxd5 Dxd5 21. Dxc8+ e matto a seguire) 20. Dh5+ g6 21. Cfxg6 ed è matto o si perde la Donna. Peccato aver mancato questa bella occasione.

19... Txc4 20. Dd3

Temevo ... Cc5, a torto: 20. Txa2 Cc5 21. De2 Txd4 22. Db5+ Cd7 23. Txa4 Txa4 24. Dxa4 g5 25. Ch5 Tg8 26. 0-0 Tg6 27. Te1 Dc7 28. Tc1 Db8 29. Aa5 +.

20... Dc8 21. 0-0

21. b3! (Houdini) 21... axb3 22. Dxb3 Tc7 23. Da4+ Td7 24. Txa2 Cc7 25. Tc2 Da8 26. Aa5 Ca6 27. 0-0 +.

21... Cb4 22. Axb4 Txb4 23. Txa2??

23. Tfc1! era la mia prima intenzione, ma temevo 23... Db8 con attacco doppio su b2 e il Cf4. Houdini trova subito la soluzione: 24. Df5 +- minaccia Tc8 matto.

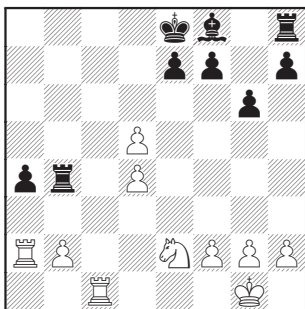
23... Dc4 24. Dxc4

L'ultima chance di vittoria era data da 24. Dh3! (mossa che solo Houdini poteva immaginare) 24... Tb3 25. Txa4 Dxf1+ 26. Rxf1 Txb3 27. Cxh3 +-.

24... Txc4 25. Ce2 g6

Il vantaggio del Bianco si è dissolto, restano i pedoni deboli.

26. Tc1 Tb4



27. Cc3 (0,5-0,5)

Ora dopo 27. Cc3 Ah6 28. Tc2 0-0 29.

Txa4 Tfb8 30. Txb4 Txb4 31. Ce2 Ag7 32. Td2 Tb5 33. f4 Txd5 il finale è pari. In conclusione ho gettato al vento, a più riprese, l'ennesima partita.

SICILIANA

B20

Bonassi (1931) – Salvati (1700)

Note di Devis Bosio

1. e4 c5 2. Ca3!? d6 3. c3 Cf6 4. d3 g6 5. f4

5. Cf3 Ag7 6. Ae2 Cc6 7. 0-0 0-0 8. h3 seguita da Ae3 sarebbe stato uno sviluppo più lineare, ma poco in sintonia con lo stile originale di Tommaso.

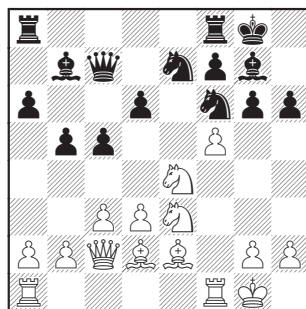
5... Ag7 6. Cf3 a6 7. Ae2 Dc7 8. 0-0 0-0 9. Cc2 Cc6 10. Ce3 e6 11. Dc2 b5 12. Ad2 Ab7

Al termine dell'apertura la posizione è equilibrata, anche se il Nero ha un gioco più facile, mentre bisogna ancora capire come far giocare i pezzi leggeri del Bianco.

13. Cg5 Ce7 14. f5 exf5 15. exf5 h6

Più solida sembra 15... Tae8 16. Tae1 (16. Ce4 h5 17. fxc6 fxc6 e i pezzi neri sono meglio piazzati) 16... d5 e io preferirei giocare con i pezzi neri.

16. Ce4



16... g5?

Il primo errore di Fredrik e anche piuttosto grave. 16... h5 17. fxc6 fxc6 18. Cg5 Dd7 manteneva l'equilibrio.

17. Cxf6+ Axf6 18. Cg4 Rg7 19. Cxf6 Rxf6 20. c4 d5 21. cxb5 d4 (1-0)

L'abbandono sembra perlomeno prematuro. È vero che il Bianco ha un pedone in più e dopo 22. bxa6 Txa6 23. b4 avrebbe mantenuto un grande vantaggio, però abbandonando subito non si può salvare nessuna partita.

I pezzi neri l'hanno fatta da padroni negli altri incontri di media classifica: Vittorio Cammarota, Giambattista Gozzini, Fabio Asperti e Paolo Sorbera, chi più facilmente e chi (molto) meno, hanno avuto ragione rispettivamente di Patrizio Mingolla, Savino D'Angheo, Giovanni Basletta e Oliviero Maggioni, tutti, appunto, con il Nero, mentre Dario Savoldelli ha accettato di siglare

un rapido armistizio contro il sempre più sorprendente 14enne Gabriele Rota.

A proposito di giovani: l'arcano lo sveleremo sul prossimo bollettino, per ora sappiate solo che, grazie a un paio di generosi donatori, sono previsti premi per i due migliori classificati under 16. Anticipiamo che il primo consiste in un abbonamento a una rivista mensile (che non è né di moda né di gossip): a voi l'arduo compito di indovinare quale.

PIRC

B08

Mingolla (1654) – Cammarota (1884)

Note di Stefano Ranfagni

1. e4 g6 2. Cf3 Ag7 3. Cc3 d6 4. d4 Cf6 5. Ac4 0-0

Siamo in una variante della difesa Pirc; il Bianco ha giocato la poco usuale Ac4 al posto della più standard Ae2.

6. h3 c6!?

Interessante 6... Cxe4!? 7. Cxe4 d5 8. Ad3 dxe4 9. Axe4.

7. Ae3 Cbd7

7... Cxe4 era ancora possibile.

8. Dd2 b5 9. Ad3 Ab7 10. a3 a6 11. 0-0 Dc7

Lo sviluppo del Nero è stato abbastanza standard, ora il piano prevede spinte di rottura in c5 o in e5.

12. Tfe1

Il Bianco dal canto suo ha posizionato i pezzi in buone case, ma non ha ancora dato inizio a un piano attivo.

12... e5!?

12... c5!?! era la spinta più precisa, anche per dare luce all'Ab7.

13. dxe5 dxe5

14. Tad1 Tad8

15. Dc1!?

Ch5?!

Più forte 15... c5 con la minaccia ... c4 e puntando il pedone e4.

16. Db1

Non è chiaro il perché della manovra di Donna.

16... Cf4 17. Afl Tfe8

La posizione è ancora pari, ma il Nero ha preso in mano il pallino del gioco.

18. Cg5? h6

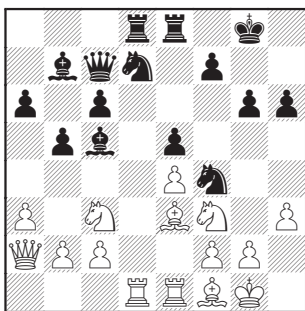
Ricacciando prontamente il Cavallo che si era spinto troppo avanti.

19. Cf3 Af8?! (19... Cf6!?) 20. Txd8 Txd8 21. Dc1 c5 22. Cxe5 Cxh3+ 23. gxh3 Dxe5 =/+)



Vittorio Cammarota

Non avvedendosi di un tatticismo...



21. Ch4??

... che neanche il Bianco vede! 21. Txd7! Txd7 22. Axc5 e il Bianco cattura due pezzi per la Torre e, soprattutto, spegne ogni possibilità del Nero, che ha l'Ab7 murato.

21... Db6

Scampato pericolo, il Nero provvede subito a scongiurare il colpo tattico.

22. Axc5 Dxc5 23. Cf3 De7 24. Ce2 c5!

Finalmente! La spinta c5 è fondamentale per ridare spazio all'Ab7 e limitare il gioco del Nero a Ovest.

25. Cxf4 exf4 26. c4 b4 27. axb4 cxb4 28. b3 Cc5

Il Cc5 nero è molto ben piazzato, mentre l' Af1 bianco è bloccato dai propri pedoni. Ora il Bianco ha problemi nel difendere il pedone e4.

29. Txd8?

Era meglio mantenere i pezzi pesanti in campo.

29... Dxd8 30. Cd2 Axe4!

Giustamente il Nero vuole entrare in un finale con il Cavallo forte contro l'Alfiere cattivo. 30... Cxe4? 31. Cxe4 Txe4 32. Txe4 Axe4 33. Dxa6 avrebbe ridato la parità al Bianco.

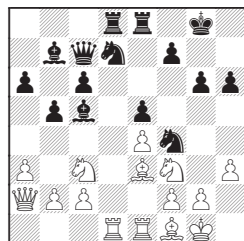
31. Cxe4 Txe4 32. Txe4 Cxe4 33. Dxa6 Dd4

Anche se il materiale è pari il Nero ha un grande vantaggio, in quanto l' Af1 non gioca mentre il Ce4 ha parecchie case buone. Inoltre D+C collaborano molto meglio rispetto a D+A in posizioni bloccate.

34. Da2 Rh7 35. Dc2 Cc5 36. Ae2 Ce4 37. Af1

Una ripetizione probabilmente per guadagnare tempo in zeitnot.

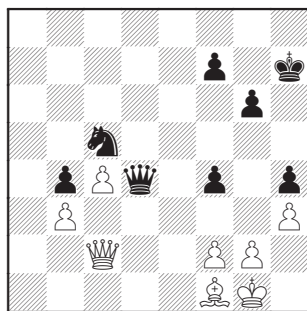
37... h5 38. Ad3 Cc5 39. Af1 h4



Il Bianco non ha mosse utili e il Nero ne approfitta per guadagnare spazio.

40. Ae2 Ce4 41. Ad3 Cc5 42. Af1 (D)

Il Bianco cerca un'altra ripetizione.



42... Dc3!

Ma il Nero trova finalmente il piano giusto.

43. De2

43. Dxc3?? bxc3 e non si riesce ad arrestare il pedone 'c'.

43... Cxb3 44. De7 Rg7 45. Dxb4

Il Bianco tenta una reazione tardiva.

45... Dc1?!

45... Cd2! era più veloce, ad esempio: 46. Dxf4 b3 e il pedone è già a Donna.

46. Dg5 Cd2 47. De5+ Rh7 48. De2??

48. Dxf4! era l'unica per poter continuare a sperare grazie all'attacco su f7 48... Dxf1+ 49. Rh2 Dxc4 (forzata per difendere f7) 50. Dxd2 e il Nero deve ancora sudare un po'.

48... Dxf1+! (0-1)

Ora dopo il cambio delle Donne il pedone b4 è inarrestabile. Con un po' di fatica non prevista Cammarota è riuscito quindi a piegare la resistenza del coriaceo Mingolla.

GAMBETTO DI DONNA

D35

D'Angheo (1520) – Gozzini (1865)

Note di Giovanni Sala

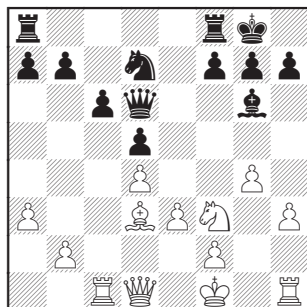
1. d4 d5 2. c4 e6 3. Cc3 Cf6 4. Af4 Ae7 5. e3 c6 6. Ad3?!

Spesso è meglio sviluppare i Cavalli prima degli Alfieri (6. Cf3).

6... dxc4 7. Axc4 Cd5 8. Cxd5 exd5 9. Ad3 Ab4+ 10. Rf1 Ad6?!

Con ancora l'intera ala di Donna da sviluppare e l'arrocco da fare si poteva aspettare prima di muovere una terza volta l'Alfiere.

11. Axd6 Dxd6 12. Cf3 Ag4 13. h3 Ah5 14. Te1 Cd7 15. a3 0-0 16. g4?! Ag6



17. g5?

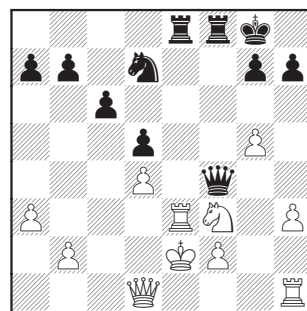
Un invito a nozze per il Nero. Ora l'ala di Re è gravemente indebolita. 17. Rg2 sarebbe stata più coerente con la mossa precedente.

17... Ah5 18. Ae2 f5 19. Ch4 Axe2+ 20. Rxe2? (20. Dxe2) 20... f4 21. Cf3 Tae8 22. Tc3 fxe3 23. Txe3?

Necessaria 23. fxe3.

23... Df4

Ora il Bianco perde un pezzo.



24. Dd3

24. Ce5 Cxe5 25. dxe5 d4 26. Tb3 Txe5+ sarebbe stata senza speranza.

24... Dxf3+ 25. Rd2 Dxf2+ (25... Dxb1) 26. Te2

Meglio 26. De2, ma ormai non c'è più niente da fare.

26... Txe2+ 27. Dxe2 Dxd4+ 28. Rc1 Df4+ (28... Tf2!) 29. Rb1 De4+ 30. Dxe4 dxe4 31. Td1 e3! 32. Rc2 Cb6 33. Te1 Tf2+ 34. Rc3 Cd5+ 35. Rb3 Rf7 (0-1)

SICILIANA

B52

Rota (1359) – Savoldelli (1852)

Note di Stefano Ranfagni

1. e4 c5 2. Cf3 d6 3. Ab5+

Rota sceglie una linea chiusa della Siciliana, la variante di Mosca.

3... Ad7

La linea principale, ma sono molto giocate anche Cd7 e Cc6.

4. Axd7+ Dxd7 5. c4 Cc6 6. d3

Timida mossa, fuori teoria. Le possibilità principali sono d4 e Cc3, oppure 0-0.

6... g6 7. Cc3 Ag7 8. Ad2 Cf6 9. h3?!

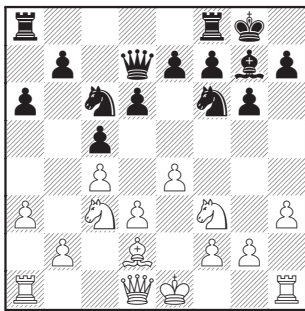
Rota gioca esageratamente prudente.

9... a6?! 10. a3?!

Questo "scambio" di reciproche spinte di pedoni sembra essere sintomo di poca combattività da parte di entrambi.

10... 0-0

Tirando le somme: nessuno dei due ha giocato particolarmente aggressivo e la situazione sulla scacchiera è piuttosto equilibrata.



11. Ta2?

Poco comprensibile: per difendere il pedone b2 (da cosa?) e togliere la Torre dalla diagonale a1–h8 (precauzione prematura) era meglio 11. Tb1; la spontanea 11. 0-0 era comunque preferibile.

11... Tab8 12. b3?!

Altra mossa di difficile interpretazione: in questo modo, è vero, si “ridà luce” alla Ta2, che può agire sulla seconda traversa, ma ora il punto b3 è un po’ debole in caso di apertura della colonna.

12... Dc7 13. 0-0 b5

Buon piano per il Nero: rottura a Ovest per cercare di approfittare della disposizione anomala dei pezzi bianchi.

14. Cd5!

Rota reagisce prontamente piazzando un buon Cavallo al centro e forzando qualche semplificazione.

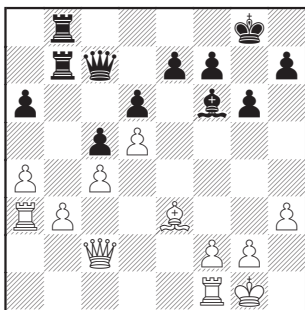
14... Cxd5?! (14... Db7 =/+)

Il Bianco giustamente cerca di semplificare il più possibile per equilibrare.

17... Af6

17... Axe3 18. fxe3 bxc4 19. bxc4 Da5 20. Dc2 Tb7 21. d4! e il vantaggio del Nero è minimo e difficile da sfruttare.

18. Dc2 bxc4 19. dxc4 Tb7 20. a4 Tfb8 21. Ta3 (0,5-0,5)



Nella posizione del diagramma è stata concordata la patta. Il Nero in effetti mantiene ancora un piccolo vantaggio, derivato dalla cattiva posizione della Ta3 e dalla debolezza del pedone b3; d’altra parte il suo Alfiere non può partecipare all’attacco del punto debole (su casa chiara) e quindi probabilmente il Bianco ha possibilità di tene-

re. Il pareggio comunque rispecchia l’andamento della partita, giocata in maniera assai prudente da parte di entrambi i giocatori.

PIRC

B08

Basletta (1587) – Asperti (1698)

Note di Dario Mione

1. e4 d6 2. d4 g6 3. Ae3 Ag7 4. Cf3 Cf6 5. Cc3

Rientrando infine per inversione in una linea piuttosto comune della difesa Pirc.

5... 0-0 6. h3 c6 7. Ad3

Kasparov preferiva 7. a4. La mossa del testo è stata giocata fra gli altri da Spassky.

7... b5

Più comune l’immediata 7... Cbd7.

8. a3

Dal momento che su ... b4 il Cavallo c3 può ritirarsi in e2, di solito il Bianco non si preoccupa di nulla e gioca subito Dd2 o 0-0.

8... a6 9. 0-0 Cbd7 10. Dd2 Ab7

Fin qui tutto già visto, sia pure solo a basso livello magistrale. La prossima mossa costituisce una novità.

11. b4

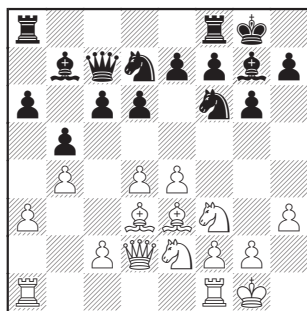
Se l’idea di questa mossa è di impedire ... c5 allora è superflua, poiché il Nero avrebbe potuto comunque giocare tale spinta. Più promettente per il Bianco sembra essere 11. e5 con il possibile seguito 11... Ce8 12. exd6 exd6 13. Tfe1 +/-.

11... Dc7

Andava anche meglio l’immediata 11... c5: dopo 12. bxc5 dxc5 il Bianco avrebbe fatto meglio a bloccare il centro con 13. d5, con posizione equilibrata, piuttosto che a catturare il pedone c5, in quanto 13. dxc5? Dc7 avrebbe consentito al Nero di recuperare il pedone conservando una miglior struttura pedonale e disponendo di una ottimale collocazione dei pezzi.

12. Ce2?!

12. Tab1, togliendo la Torre dalla diagonale a1–h8, sarebbe stata più accurata.



12... c5! 13. c3?

Svista: così si perde un pedone. Bisognava rassegnarsi al seguito 13. bxc5 Cxe4 14.

Axe4 Axe4 15. cxd6 exd6 con buon gioco per il Nero.

13... Cxe4 14. Axe4

Non c’era necessità di cedere anche la coppia degli Alfieri. Migliore 14. Dc2, anche se il Nero avrebbe conservato comunque il suo vantaggio.

14... Axe4 15. Ce1 Cb6!

Il Cavallo punta a c4 o d5.

16. Dc1

Dopo 16. dxc5 Cc4 17. Dc1 dxc5 18. Axc5 Tfd8 il Bianco avrebbe recuperato il pedone, ma il Nero si sarebbe trovato padrone assoluto della scacchiera.

16... cxb4 17. axb4 Tfc8 18. f3 Ab7 19. Ta2

19. Cd3 Cd5 20. Ad2 sarebbe stata più coriacea.

19... Dd7

Molto meglio l’immediata 19... Cd5, dopo la quale non sarebbe andata bene 20. Ad2 a causa di 20... Dc4; dopo 20. Tc2 a5, però, il Bianco si sarebbe presto ritrovato a corto di idee.

20. Cd3 Cd5 21. Af2 Tc7 22. Tc2 a5

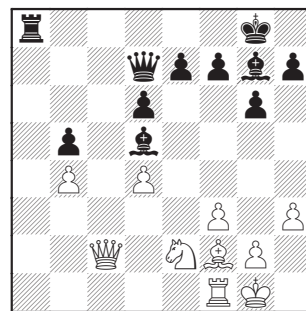
Dopo qualche tempo perso da ambo le parti ecco arrivare da parte del Nero la mossa che apre la colonna ‘a’ e segna l’inizio della fine della battaglia.

23. Dd2

Meglio rassegnarsi a 23. bxa5 Txa5.

23... axb4 (23... a4!?) 24. Cxb4 Cxb4 25. cxb4 Txc2 26. Dxc2 Ad5!

Gli Alfieri del Nero decidono l’esito della contesa.



27. Cf4 Ac4 28. Te1?!

Il Bianco doveva riservarsi la possibilità di “parare” l’attacco alla Donna: corretta era 28. Tb1 Ta2 (28... Ta3!) 29. Tb2 ecc.

28... Ta2 29. Db1?!

L’ultima imprecisione. Bisognava giocare 29. De4, anche se dopo 29... e5 30. dxe5 dxe5 il vantaggio del Nero sarebbe stato comunque netto.

29... Da7

Fabio gioca in maniera molto incisiva e sfrutta ogni possibilità concessa.

30. Dd1

Non c'erano alternative davvero preferibili.

30... Txf2!

Il colpo del ko.

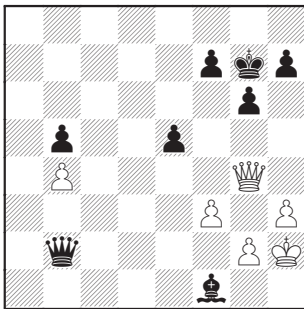
31. Rxf2 Axd4+ 32. Rg3 Af2+ 33. Rh2 Axe1 34. Dxe1 e5

Purtroppo per il Bianco il vero problema è che ora si perde il Cavallo.

35. Ce2 De3 36. Dh4 Axe2 37. Dd8+ Rg7 38. Dxd6 Dd4 39. Dc6 Db2

Puntando al sodo.

40. De4 Af1 41. Dg4



41... Dxd2+!

Restituendo materiale, ma il finale di pedoni è senza speranza per il Bianco.

42. Dxd2 Axd2 43. Rxd2 Rf6 44. Rf2 Rf5 45. Re3 h5 46. h4 f6 (0-1)

Contro un Fabio in grande spolvero è bastata una svista a Giovanni per compromettere la partita.

PARTITA DI DONNA D00

Maggioni (1457) – Sorbera (1686)

Note di Giovanni Sala

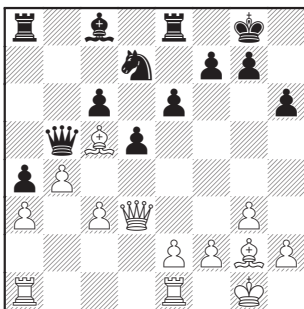
1. d4 Cf6 2. g3 e6 3. Ag2 d5 4. a3?! c5 5. c3 Cc6 6. Ag5 Ae7 7. Cf3 h6 8. Af4 cxd4 9. Cxd4?!

9. cxd4 è chiaramente da preferire.

9... Db6 10. b4 a5 11. Cxc6 bxc6 12. Ae3 Db7 13. Cd2 0-0

13... a4!? avrebbe impedito la prossima del Bianco.

14. Cb3 a4 15. Cc5 Axc5 16. Axc5 Te8 17. 0-0 Db5 18. Te1 Cd7 19. Dd3



19... Db8?

19... Dxd3!? 20. exd3 Cxc5 21. bxc5

Aa6 22. Af1 (22. c4 Teb8 23. cxd5 exd5 24. d4 Tb3 e il Nero ha un comodo vantaggio; 22. d4 Teb8 =/+) 22... Teb8 =/+; 19... Cxc5! 20. Dxb5 cxb5 21. bxc5 Ad7 22. e4 Tac8 23. exd5 exd5 24. Txe8+ Axe8 e il Bianco è destinato a perdere un pedone, dato che dopo 25. Axd5 Txc5 non si riesce a proteggere sia l'Alfiere sia il pedone 'c'.

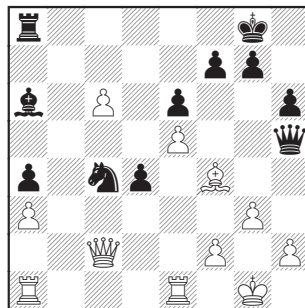
20. Ae3 Aa6 21. Dc2 Ab5 22. Ad2?! De5?! (22... Ce5) 23. e4 d4? (23... Dh5!?) 24. c4 Aa6 25. Af4

Ora la palla è al Bianco.

25... Dh5 26. e5 Cb6?

26... g5 27. Ad2 Tec8 e il Nero per ora tiene.

27. Axc6 Tec8 (27... Axc4) 28. b5 (28. Axa8 Txa8 29. c5) 28... Txc6 29. bxc6 Cxc4 (29... Axc4)



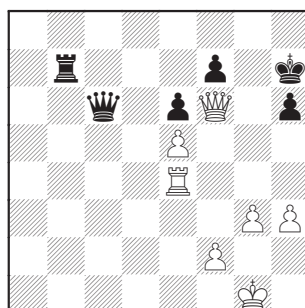
30. De4

30. Dxa4 o 30. c7 erano subito risolutive.

30... g5 31. c7? (31. Ac1) 31... Tc8 32. Dxd4 (32. Ac1) 32... gxf4 33. Dxf4 Txc7 34. Tab1 Ab7?

Dopo 34... Dg5 il Nero sarebbe stato del tutto a posto e avrebbe potuto anzi cominciare a pensare a un piano per vincere.

35. Txb7 Txb7 36. Dxc4 Df3 37. Dxa4 Tb2 38. Dd4 Dxa3 39. Dd8+ Rh7 40. Df6 Tb7 41. h3 Dc3? (41... De7) 42. Te4 (42. Td1!) 42... Dc6



43. Tg4??

43. Tb4! avrebbe garantito al Bianco un certo vantaggio: dopo 43... Ta7 44. Rh2 il Nero non avrebbe avuto più nessuna minaccia. Con la mossa del testo, invece, si prende matto.

43... Tb1+ (0-1)

Nelle ultime scacchiere, dove i contendenti non si sono risparmiati, i pezzi bianchi si sono presi la loro rivincita: Pierluigi Biava, Luca Attuati, Riccardo De Danieli e Stefano Pedrucci li hanno condotti alla vittoria contro Bruno Silini, Massimo Sarti, Oscar Carvallo e Guido Sibella. Infine il giovane Michelangelo Olivieri da Cormanico, dopo aver sciupato molte buone posizioni nei turni precedenti, è tornato al successo (ancora) con il Nero contro Marco Tarelli.

PARTITA DI DONNA D02

Biava (1654) – Silini (1643)

Note di Dario Mione

1. Cf3 d5 2. g3 Cf6 3. Ag2 e6 4. d4 Cc6

Una continuazione originale, ma non rarissima. ... c5 e ... Ae7 restano comunque le mosse più logiche.

5. 0-0 Ad6 6. c3

6. c4 è più aggressiva e più comune.

6... Ad7 7. Te1 De7

Il Nero vuole riservarsi la possibilità di arroccare da ambo la parti...

8. Cbd2 h5?!

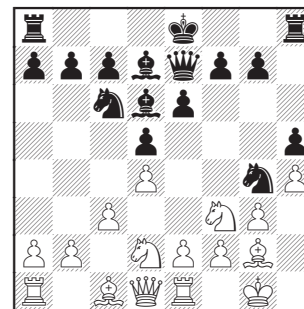
Un indebolimento e forse una perdita di tempo più che una mossa aggressiva. Dopo 8... 0-0 il gioco sarebbe stato tutto sommato equilibrato.

9. h4?!

Una precauzione superflua. Più forte 9. e4, che dopo 9... dxe4 10. Cxe4 Cxe4 11. Txe4 avrebbe fra l'altro sgomberato la diagonale h1-a8 per l'Alfiere g2.

9... Cg4?!

Optando per un "attacco ad ogni costo". Preferibile 9... 0-0-0.



10. e4! g5?

Questo è già l'errore decisivo: il Nero perde materiale senza riuscire a ottenere compenso. Dopo 10... dxe4 11. Cxe4 0-0!? 12. Cxd6 cxd6 13. d5 Cce5 il Nero, sia pure usando anche le unghie, sarebbe riuscito a resistere.

11. exd5 gxh4

11... Cd8 12. Cxg5 non sarebbe stata di molto migliore.

12. dxc6 Axc6

Se, catturando l'Alfiere d7, il Bianco desse scacco, il Nero si sarebbe potuto permettere la più fastidiosa hxg3. Ora, invece, la partita è praticamente già finita.

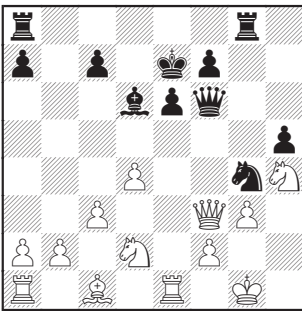
13. Cxh4 Df6

13... Axc2 14. Rxc2 0-0-0 15. Cf5 Df8 16. Cxd6+ Dxd6 17. Ce4 non avrebbe comunque offerto compenso al Nero.

14. Axc6+ bxc6 15. Df3

Quando si è in vantaggio materiale è naturalmente buona norma cambiare i pezzi, soprattutto quelli pesanti.

15... Tg8 16. Dxc6+ Re7 17. Df3



17... Dxb4

Un sacrificio disperato. Anche se il Bianco non si difenderà nel migliore dei modi, però, risulterà insufficiente per offrire chance al Nero.

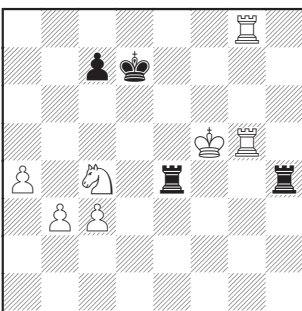
18. gxh4 Ch2+ 19. Rh1

19. Dg2 avrebbe consentito al Bianco di rimanere con una Torre anziché con un Cavallo di vantaggio.

19... Cxf3 20. Cxf3 Tg4 21. Tg1 Te4 22. Ae3 Af4 23. Tae1 (23. Cd2!) 23... Tb8 24. b3 (24. Cg5!) 24... a5 25. Axf4 (25. Cg5) 25... Txf4 26. Tg3 f6 27. Rg2 Rd6 28. Te2 Tf8 29. Rh3 e5 30. dxe5+ fxe5 31. Cxe5 Txf2 32. Cc4+ Rd5 33. Te5+ Rc6 34. Txa5 Tf1 35. Txb5

Un Cavallo e tre pedoni di vantaggio sono naturalmente più che sufficienti per vincere il finale. Il professor Biava chiuderà i conti senza troppo affanno.

35... T8f2 36. a4 Te2 37. Tg6+ Rb7 38. Tb5+ Rc8 39. Tg8+ Rd7 40. Tbg5 Th1+ 41. Rg4 Te4+ 42. Rf5 Thx4



43. Tg4

43. T5g7+! Rc6 44. Ca5+ Rc5 45. b4+ avrebbe condotto a un matto forzato.

43... Texg4 44. Txc4 Th3 45. Td4+ Rc8 46. Ce5 Txc3 47. Td3 Txd3 48. Cxd3 Rb7 49. b4 Rb6 50. Re5 Rc6 51. Ce5 Rb6 52. Rd5 Ra7 53. Rc6 Rb8 54. Cd7+ Rc8 55. a5 (1-0)

Il Nero non può più fermare il pedone 'a' e decide di arrendersi.

SICILIANA

B50

Attuati (1449) – Sarti (1580)

Note di Devis Bosio

1. e4 c5 2. Cc3 d6 3. Cf3 Cc6 4. h3 g6 5. Ac4 e6

Occorreva anticipare 5... Ag7 per vigilare su d4.

6. 0-0

Era senz'altro preferibile 6. d4.

6... Ag7 7. Te1 Cge7 8. Tb1?!

La spinta in b4 non è realizzabile e oltretutto non è ciò che la posizione richiede. Meglio 8. d3 0-0 9. a4 con l'idea Ce2, c3, Ae3 per preparare la spinta in d4.

8... 0-0 9. a3 a6

Ben giocata. Ora 10. b4 è controbattuta da b5.

10. Ce2 d5

Io avrei preferito ultimare lo sviluppo con 10... b5 11. Aa2 Ab7 12. d3 Dc7 e solo dopo preparare una spinta centrale.

11. exd5 exd5 12. Aa2 b5 13. d4

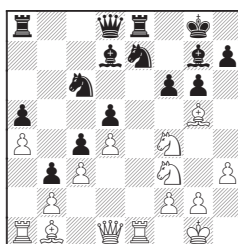
Così si irrigidisce la catena pedonale sull'ala di Donna e l'Alfiere campochiaro e la Torre hanno qualche problema a trovare il giusto assetto; era preferibile 13. d3 c4 14. Af4 seguita da Dd2, mantenendo una maggiore elasticità nello sviluppo.

13... c4 14. c3 a5 15. a4?!

Veniva in considerazione 15. b3 con l'idea 16. bxc4, giustificando la collocazione della Torre sulla colonna 'b', seguita poi da Tb2 e Ab1 per riorganizzare i pezzi sull'ala di Donna.

15... b4 16. Ta1 b3 17. Ab1 Te8 18. Ag5 Ad7 19. Cf4 f6 (D) 20. Axf6?

Pensando di perdere forzatamente un pezzo, invece dopo 20. Ah4! g5 (meglio 20... Dc8) 21.



Cxg5 fxg5 22. Axc5 seguita da Dh5 per il

pezzo sacrificato il Bianco ha due pedoni, un forte attacco di pezzi contro il monarca avversario e per il Nero si prospetta una difficile difesa. Ora invece il Bianco resta con solo un pedone per il pezzo, ma non si perde d'animo.

20... Axf6 21. Ce6 Axe6 22. Txe6 Rf7 23. Te1 Cg8 24. h4 Txe1+ 25. Dxe1 Dd6

25... Axh4 avrebbe guadagnato altro materiale.

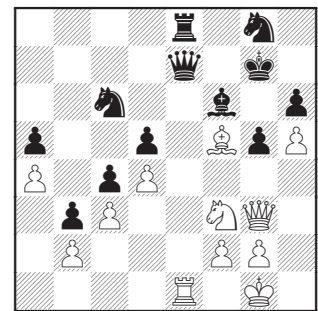
26. h5 Te8?

Dopo 26... Ch6 il Bianco non ha possibilità di portare in gioco né l'Alfiere né la Torre, per cui sarebbe stato rapidamente costretto alla resa.

27. Dd2

Più forte era 27. hxg6+, sperando in 27... hxg6? (27... Rf8 è la mossa corretta) 28. Axc6+! Rxc6 29. Dxe8+ con netto vantaggio.

27... De7 28. Df4 Rg7 29. Dg3 g5 30. Af5 h6 31. Te1



31... Df8?

I motori consigliano 31... Dxe1+! 32. Cxe1 Txe1+ 33. Rh2 Cce7 e oltre alla minaccia all'Alfiere il Bianco deve fronteggiare quella assai insidiosa al pedone b2; anche la più umana 31... Df7 è sufficiente a mantenere il vantaggio.

32. Dc7+ Cce7 33. Ae6 Rh8 34. Dxa5 Td8 35. Te3 g4

Sarti cede un pedone cercando di districare i propri pezzi sull'ala di Re; ora però il Bianco ottiene ben tre pedoni per il pezzo, oltre che un gioco più agevole. Manteneva un leggero vantaggio il seguito 35... Ta8! 36. Db5 Db8 ecc.

36. Axc4 Te8 37. Ad7 Tb8 38. Ae6 De8 39. Ag4 Df7 40. Dc7 Tf8 41. a5 Dg7 42. Dd7?!

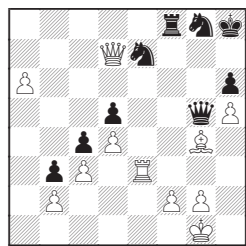
Qui Houdini suggerisce 42. Ae6 Dh7 43. Axc8 Rxc8 (43... Txc8 44. Df4 Dg7 45. g3 Tf8 46. Te2 Cg8 47. Dd6 con vantaggio) 44. a6 Db1+ 45. Rh2 Dxb2 46. a7 Da1 47. Txe7 Axe7 48. Dxe7 b2 49. De6+ Tf7 50. Dg6+ Tg7 51. De8+ Rh7 52. a8D Dxa8 53. Dxa8 b1D 54. Dxd5 con vantaggio. Le prospettive del Bianco sono migliori, però considerata la complessità della posizione anche il

Nero ha le sue chance.

42... Ag5?!

Meglio 42... Ta8.

43. Cxg5 Dxc5 44. a6 (D) 44... Ta8



44... Df4! garantiva un controgio sufficiente: 45. Tf3 (45. Af3 Cf5 46. Te5 Dc1+ 47. Rh2 Df4+=) 45... Dc1+ 46. Rh2 Txf3 47.

Axf3 Dxb2 con gioco complicato.

45. Db7 Txa6 46. Dxa6 Dxc4 47. Da8 Rh7?? (47... Dd1+ 48. Rh2 Dxh5+ 49. Th3 Dg5 =) 48. De8 Dg7 49. Tg3 Dh8 50. Tf3 (1-0)

50. Df7+ e matto alla prossima.

PARTITA DI DONNA

A41

De Danieli (1440) – Carvallo (1425)

Note di Stefano Ranfagni

1. d4 Cc6

Sembra che Carvallo prediligia questa apertura "minore".

2. c4 d6 3. Cf3 e5 4. dxe5 dxe5 5. Dxd8+ Rxd8 6. Cc3 Ae6 7. e3 Ab4 8. Ad2 Axc3 9. Axc3 f6

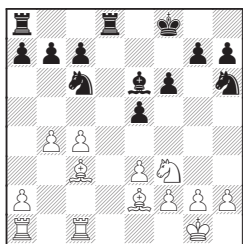
Il Bianco è uscito in lievissimo vantaggio dall'apertura, ma la posizione del Nero, senza le Donne, appare solida.

10. Ae2 Ch6 11. 0-0 Re7 12. Tfd1 Thd8 13. Tdc1?

Perché regalare la colonna al Nero? 13. Tac1!? era più logica se si voleva occupare la colonna 'c'.

13... Rf8 14. b4 (D) 14... e4?!

Questo pedone, prima saldamente difeso in e5 a chiudere l'Ac3, ora si troverà sotto attacco e per difenderlo si creeranno debolezze sulla diagonale a1-h8. Meglio 14... a5!? 15. a3 Cf7 =.



15. Cd2 f5

L'apertura della diagonale è sicuramente favorevole al Bianco.

16. b5! Ce7 17. Cb3!

Ben giocata! il Cavallo è diretto in d4, da dove è difficile toglierlo (b5 ha fatto spostare il Cc6). Il Nero ora è in difficoltà.

17... b6?! (17... Cf7 18. Cd4 Ad7 +=) 18. Cd4 Af7 19. Ab4!

I pezzi neri si trovano improvvisamente con poche case buone; il Ce7 è in grave pe-

ricolo.

19... Td7?

Si doveva provare 19... Te8 20. Td1 a5 21. Aa3 (21. bxa6?? c5! -/+) 21... Tac8 22. Cc6 Chg8 e il Nero soffre ma tiene, almeno per il momento.

20. Cc6 Chg8 21. Td1?!

21. f3! con l'idea di attivare anche l'Ae2 mette più pressione.

21... Txd1+ 22. Txd1 Re8 23. Ce5 Ae6 24. a4 a6 25. h3?

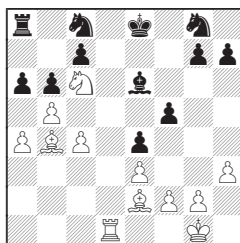
Regalando un tempo al Nero per organizzarsi. Una variante spettacolare era 25. bxa6 c5 26. a5!! cxb4 27. axb6! e i tre pedoni passati uniti valgono più del pezzo sacrificato: 27... Txa6 28. c5 Ta8 29. c6 +-.

25... Cc8?!

Passiva. 25... axb5 26. axb5 Cf6 dava gioco al Nero, che ora torna in posizione ristretta.

26. Cc6 (D) 26... Cge7??

Ahia! grave errore che permette l'ingresso della Torre in ottava con conseguente invasione della posizione nera. La casa d8 doveva essere difesa con 26... Cce7 per permettere alla Ta8 di sorvegliare l'ottava traversa.



27. Td8+!

Ora il Bianco guadagna un pezzo.

27... Rf7 28. Cxe7 a5

28... Cxe7 non è possibile ovviamente a causa di 29. Txa8.

29. Aa3 g6 30. Cxc8 Axc8 31. c5 Re7 32. Th8

Oltre al pezzo in meno, il Nero ha i pezzi paralizzati e la Torre bianca può fare razzia di pedoni.

32... Rd7 33. Txb7+ Rd8 34. cxb6 cxb6 35. Ac4 Ab7? 36. Txb7 (1-0)

Altro pezzo perso e il Nero abbandona; la posizione comunque era disperata e gli Alfieri bianchi erano pronti per un attacco da matto.

SCOZZESE

C44

Pedruzzi (1440) – Sibella (1409)

Note di Giovanni Sala

1. e4 e5 2. Cf3 Cc6 3. d4 Ad6?!

3... exd4 è la più giocata.

4. d5 Cce7 5. Ad3 Cf6 6. Ag5 h6 7. Axf6 gxf6 8. a3 a6 9. Cbd2 b5 10. b4 c6 11. dxc6

11. c4 cxd5 (11... bxc4 12. Cxc4 Ab8 13. d6 Cg8 14. Ch4 con un vantaggio posizio-

nale spaventoso) 12. exd5 bxc4 13. Cxc4 Ab8 era interessante.

11... dxc6 12. c4 Ac7 13. De2 Ae6 14. c5 Cg6 15. g3 a5 16. Tb1 a4 17. Td1 De7 18. Cb1 Ab3 19. Td2 De6 20. Cc3 (D) 20... Ac4?

20... 0-0 era più semplice.

21. Axc4 Dxc4 22. Dxc4 bxc4 23. 0-0 0-0 24. Td7 Ad8

Più coriacea 24... Tfc8.

25. Cd2 Rg7 26. Cxc4

Ora il Bianco ha un vantaggio schiacciante.

26... h5 27. h4 Ce7 28. Cd6 Cg6 29. b5

Prima di effettuare una rottura è sempre meglio mettere ciascuno dei pezzi nelle case migliori. 29. Cf5+ Rg8 30. Tfd1 mi piace di più.

29... cxb5 30. Ccxb5 (D)

30. c6 Aa5 31. Cd5 avrebbe vinto più rapidamente.

30... Ae7?

Perdendo un pezzo, ma anche dopo 30... Ta6 31. Cf5+ Rg8 32. Cbd6 l'esito della partita sarebbe stato segnato.

31. Cf5+ Rg8 32. Cxe7+ Cxe7 33. Txe7

Ora non c'è più niente da fare per il Nero.

33... Tad8 34. Cd6 Tb8 35. c6 Tb6 36. Td7 Txc6 37. Cf5 Tc4 38. Te1 Tc3 39. Te3 Tb3 40. Txb3 axb3 41. Tb7 b2 42. Txb2 Ta8 43. Ta2 Ta4 44. f3 Tc4 45. a4 Tc1+ 46. Rf2 Th1 47. Rg2 Tc1 48. a5 Rf8 49. a6 (1-0)

PARTITA DI DONNA

D00

M. Tarelli (1440) – Olivieri (1506)

Note di Devis Bosio

1. d4 d5 2. Cc3 Cf6 3. e3

Questa mossa connessa a Cc3 non è propriamente raccomandabile; in effetti tra tutte le partite trovate nel database con questa variante il Bianco ha totalizzato uno score di appena il 24%.

3... Af5 4. Ad3 Axd3 5. Dxd3 c6 6. Cf3 e6 7. a3 Ad6 8. 0-0 0-0 9. Te1 Cbd7 10. e4 dxe4 11. Cxe4 Cxe4 12. Txe4 c5

Più sicura 12... h6, togliendo la casa g5 ai pezzi leggeri bianchi.

13. Ae3

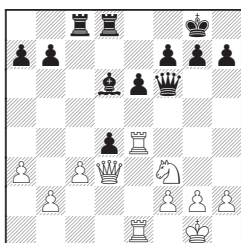
Qui un giocatore dallo stile aggressivo avrebbe probabilmente optato per 13. Th4!

e ora bisogna stare attenti a giocare 13... h6 per il sacrificio (13... g6 14. Ag5 Dc7 15. Te1 +/-; 13... f5 14. Ae3 +/-) 14. Axb6! gxb6 15. Txb6 Cf6 16. Cg5 con attacco decisivo grazie alla doppia minaccia 17. Cxe6 seguita da Dg6+ e 17. Txf6 e poi Dh7 matto. 13... Cf6 14. Ag5 Tc8 15. Axf6 Dxf6 16. c3 Tfd8 17. Ta1 cxd4 (D) 18. Th4?

La semplice 18. Txd4 avrebbe mantenuto la parità.

18... Dg6?!

Comprendibilmente Michelangelo si fa spaventare dall'entrata in h7, però dopo la più energica 18...

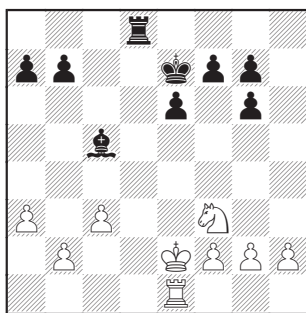


dxc3! 19. Dxb7+ Rf8 20. bxc3 Txc3 il Nero resta con un pedone in più e il Re dispone di un sicuro rifugio in e7.

19. Dxb7+ Rf8 20. Txd4 Ac5 21. Txd8+ Txd8

Siamo approdati a un interessante finale in cui il Nero ha come vantaggi il momentaneo possesso della colonna 'd' e l'Alfiere, leggermente preferibile al Cavallo data la presenza di pedoni su entrambe le ali; per contro il Bianco ha la maggioranza sana sull'ala di Donna e una migliore struttura pedonale, per cui la posizione può essere valutata come equilibrata.

22. Rf1 Rf8 23. Re2 Re7



24. Td1?

Troppa fretta di contrastare la colonna, così si perde un pedone. Era corretta 24. b4 Ad6 (24... Ab6 25. c4 =) 25. Td1 =.

24... Txd1 25. Rxd1 Axf2 26. Re2 Ab6 27. Rd3 Ac7 28. h3 Rd6 29. Rc4 Ab6 30. b4

Più tenace sarebbe stata 30. Cg5 f6 31. Cf7+ Re7 32. Ch8 g5 33. Cg6+ Rd6 34. g4 f5 35. Rd3 con l'idea i cercare di esercitare un blocco col Re sulla casa e4 nel caso il Nero giochi f4.

30... e5 31. Cg5 f5 32. g4 e4! 33. a4 Re7 34. gxf5 gxf5 35. h4 Ae3 36. b5 Axb5 37. hxb5 f4

Il resto è senza storia.

38. Rd4 f3 39. Re3 Rd6 40. a5 b6 41. axb6

axb6 42. g6 Rc5 43. Rxe4 f2 44. Rf5 f1D+ 45. Re6 Df6+ 46. Rd7 Dxb6 47. c4 De4 48. Rc7 De6 49. Rb7 g5 50. Rb8 Dd7 51. Ra8 Rxc4 52. Rb8 Rxb5 53. Ra8 Ra6 54. Rb8 Db7# (0-1)



Michelangelo Olivieri

Una partita ben condotta in tutte le sue fasi dal giovane Olivieri, che in quest'occasione, nel finale, ha mostrato la freddezza necessaria a convertire il vantaggio in vittoria. Bravo Michelangelo!

Abbinamenti clou dell'ultimo turno: Bosio-Mione, Ranfagni-Bonassi, Riggio-Longo. Tra questi giocatori, oltre a chi salirà sul podio, ci sarà senz'altro anche il miglior classificato della fascia Elo 1800-1999 (lotta che non interessa solamente Mione e Ranfagni).

Per l'ultima volta ricordiamo che i bollettini sono scaricabili da Internet (<http://www.excel-sior-scacchi.it>) e che chi vuole può commentare le proprie partite, inviandole all'indirizzo memorialmotta@excelsior-scacchi.it, possibilmente entro il giovedì/venerdì successivo al turno in cui sono state giocate.

Risultati 6° turno e abbinamenti 7° turno

6° turno – 20/11/2012

Mione–D. Tarelli	1-0
Longo–Ranfagni	0-1
Buizza–Bosio	0-1
Sala–Riggio	0-1
Foglieni–Villa	0-1F
Luchsinger–Ventura	1/2
Bonassi–Salvati	1-0
Mingolla–Cammarota	0-1
D'Angheo–Gozzini	0-1
Rota–Savoldelli	1/2
Basletta–Asperti	0-1
Maggioni–Sorbera	0-1
Biava–Silini	1-0
Attuati–Sarti	1-0
De Danieli–Carvallo	1-0
Pedruzzi–Sibella	1-0
M. Tarelli–Olivieri	0-1

7° turno – 27/11/2012

Bosio–Mione	
Ranfagni–Bonassi	
Riggio–Longo	
Ventura–Villa	
D. Tarelli–Luchsinger	
Foglieni–Buizza	
Cammarota–Sala	
Gozzini–Biava	
Savoldelli–Sorbera	
Salvati–Asperti	
Rota–Mingolla	
De Danieli–D'Angheo	
Pedruzzi–Attuati	
Olivieri–Silini	
Maggioni–Basletta	
Sarti–M. Tarelli	
Sibella–Carvallo	

Classifica provvisoria dopo il 6° turno

Pos	Nominativo	Elo	Punti
01	Mione Dario	2268	6.0
02	Ranfagni Stefano	2022	5.0
03	Riggio Mauro	1901	4.5
04	Bosio Devis	1971	4.5
05	Longo Pietro	1906	4.0
06	Villa Claudio	1813	4.0
07	Bonassi Tommaso	1931	4.0
08	Sala Giovanni	2047	3.5
09	Tarelli Daniele	1936	3.5
10	Buizza Claudio	2113	3.5
11	Ventura Salvatore	2007	3.5
12	Foglieni Matteo	1798	3.5
13	Luchsinger Erik	2118	3.5
14	Gozzini Giambat.	1865	3.5
15	Cammarota Vitto.	1884	3.5
16	Salvati Fredrik	1700	3.0
17	Rota Gabriele	1359	3.0
18	Asperti Fabio	1698	3.0
19	Biava Pierluigi	1654	3.0
20	Sorbera Paolo	1686	3.0
21	Savoldelli Dario	1852	3.0
22	D'Angheo Savino	1520	2.5
23	Mingolla Patrizio	1654	2.5
24	Pedruzzi Stefano	1440	2.5
25	De Danieli Riccar.	1440	2.5
26	Attuati Luca	1449	2.5
27	Silini Bruno	1643	2.0
28	Basletta Giovanni	1587	2.0
29	Maggioni Oliviero	1457	2.0
30	Olivieri Michelan.	1506	2.0
31	Sarti Massimo	1580	1.5
32	Sibella Guido	1409	1.5
33	Tarelli Marco	1440	1.0
34	Carvallo Oscar	1425	0.5